



**AGENZIA ITALIANA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROMOS ITALIA S.C.R.L.**

Regolamento consortile

Approvato dall'Assemblea dei soci del 15 dicembre 2023

Articolo 1 – Premesse

Promos Italia è una società in house a capitale interamente pubblico ed è struttura del Sistema camerale italiano ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge n. 580/1993, come successivamente modificata.

La Società è strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dei consorziati; l'attività caratteristica è svolta prevalentemente in favore o su richiesta dei consorziati ed oltre l'80% del fatturato della Società è effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dalle amministrazioni controllanti socie. La produzione ulteriore rispetto a detto limite è consentita, così come previsto dalla legge, se la stessa permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale.

La Società ha per oggetto le attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali.

A tal fine la Società realizza le iniziative decise dai consorziati per il perseguimento dei loro obiettivi istituzionali, come declinati nelle rispettive programmazioni annuali e pluriennali, allo scopo di conseguire il più efficiente raggiungimento degli interessi generali dei soci.

Nel perseguimento dei propri scopi la Società assicura la corretta ed economica gestione delle risorse, l'imparzialità ed il buon andamento dell'attività; opera con criteri di efficienza, efficacia e trasparenza prestando particolare attenzione alla razionalizzazione dei processi di lavoro.

Articolo 2 - Finalità e ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina le modalità di esecuzione delle attività della Società nei rapporti con i Soci e con eventuali Soggetti terzi.

Il Regolamento disciplina le modalità di contribuzione dei Soci stessi ed ha altresì lo scopo di garantire chiarezza e trasparenza dei processi di erogazione dei servizi.

Al Direttore Generale è stato attribuito il compito di sovrintendere all'applicazione del Regolamento, definendo compiti, ruoli e responsabilità delle funzioni aziendali coinvolte.

I principi e le regole stabilite nel Regolamento devono essere osservati e adottati dai soci, da tutte le funzioni aziendali e dai collaboratori esterni eventualmente chiamati a svolgere servizi per Promos Italia.

Art. 3 - Modalità di approvazione, integrazione e diffusione

Il Regolamento Consortile, e le sue modifiche ed integrazioni, è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione e previa acquisizione del parere del Comitato per il Controllo Analogico.

Il Regolamento Consortile è pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale di Promos Italia "Società Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali".

Articolo 4 – Durata

Il presente Regolamento ha durata indeterminata dalla data della sua approvazione fino ad eventuali modifiche e/o revoche secondo quanto disposto al precedente articolo 3.

Articolo 5 – Oggetto

Il Regolamento Consortile disciplina le modalità ed i termini di erogazione dei servizi da parte della Società; nei successivi articoli sono individuati:

- i servizi consortili che Promos Italia assicura a ciascun Consorziato a seguito dell'ingresso nella compagine sociale
- i servizi specifici che ciascun socio può liberamente richiedere alla società
- i servizi erogati dall'azienda a favore dei Soggetti terzi.

Promos Italia, per tutto il periodo di validità del presente Regolamento, si impegna a mantenere una struttura organizzativa ed operativa efficace ed efficiente, adeguata allo svolgimento delle proprie finalità istituzionali e funzionale all'erogazione dei suddetti servizi secondo adeguati standard di qualità.

Articolo 6 - I servizi consortili

I servizi consortili sono servizi trasversali, erogati a tutti i soci dal momento del loro ingresso nella compagine sociale.

Si tratta di servizi rivolti prevalentemente ad imprese di piccola e media dimensione con un livello di esperienza iniziale sui mercati esteri e con una limitata propensione ed attitudine ai processi di internazionalizzazione; sono in grado di soddisfare le esigenze di informazione, formazione e prima assistenza, inclusa un'elaborazione di base della strategia di digital marketing ed un primo livello di business matching delle imprese con controparti estere.

Obiettivo di tali servizi è pertanto migliorare la propensione all'internazionalizzazione delle imprese, dei Soci e del sistema camerale in genere attraverso programmi di:

- informazione: attraverso webinar, contenuti editoriali e approfondimenti settoriali
- formazione: corsi online, laboratori e workshop per il miglioramento e la riqualificazione delle competenze, *upskill* e *reskill* delle imprese
- prima assistenza: *assessment*, *help desk*, incontri *one to one* e assistenze specifiche a supporto operativo delle imprese, delle Camere e delle Unioni per favorire concretamente l'accesso ai mercati, l'incontro con i *buyer* e l'utilizzo delle tecnologie digitali.

La quota di servizi consortili include anche il piano di promozione e comunicazione della Società che, anche grazie ai sistemi di CRM implementati e aggiornati, è fondamentale per garantire la più ampia e qualificata partecipazione delle imprese ai programmi proposti.

In tal senso i Soci si impegnano a collaborare e sostenere l'azione promozionale attraverso tutte le azioni necessarie e concordate e le informazioni disponibili per conseguire gli obiettivi comuni di partecipazione e soddisfazione delle imprese.

La determinazione del corrispettivo spettante alla Società per l'erogazione dei Servizi consortili è determinata in funzione di tutti gli effettivi costi sostenuti per l'erogazione degli stessi (ore uomo, costi diretti esterni e quota parte di spese generali) in sede di preventivo



e fatturati in via anticipata trimestrale ai Soci in misura proporzionale alla quota sociale da ciascuno detenuta.

Al termine dell'esercizio sono effettuate le opportune operazioni di conguaglio economico sulla base del reale costo dei servizi consortili prestati.

Ogni Socio, con il suo ingresso in azienda, assume l'impegno di corrispondere il valore dei suddetti servizi sulla base della quota di contributo di propria competenza.

Qualora in corso d'anno vi sia l'ingresso di un nuovo Socio nella compagine societaria o la fuoriuscita di un socio esistente, il contributo dovuto è quantificato pro-quota in funzione dei giorni di permanenza in corso d'anno.

Il dettaglio dei servizi e la loro quantificazione economica vengono proposti dal consiglio di amministrazione e, previa valutazione del Comitato per il Controllo Analogico, approvati dai Soci in sede di preventivo economico annuale di cui all'art.9.

Al fine di consentire a ciascun Socio di accedere ai servizi consortili e stanziare le risorse necessarie e alla Società di proporre e realizzare un programma coerente con gli obiettivi istituzionali, garantendo al contempo l'equilibrio economico finanziario, i servizi consortili per il biennio 2024-2025 sono quantificati in circa € 4 milioni per anno.

Articolo 7 - I servizi specifici

La Società, su richiesta dei Soci, presta inoltre servizi specifici con l'obiettivo di rafforzare l'offerta dei servizi consortili precedentemente descritti anche in un percorso di sviluppo e crescita delle imprese del sistema. Tali Servizi sono erogati all'interno di una strategia comune proposta dalla Società che, identificando settori, mercati e strumenti anche digitali, consente di massimizzarne l'efficienza e l'efficacia per le imprese e i soggetti destinatari, anche in cooperazione tra loro.

La Società può comunque provvedere, sempre dietro richiesta specifica di un Socio, a tutte le ulteriori attività di interesse dello stesso nell'ambito del proprio oggetto sociale.

A fronte della richiesta di prestazione di servizi i Soci corrispondono alla Società un corrispettivo determinato in base allo specifico preventivo, presentato dalla stessa Società ed eventualmente accettato dal Socio interessato.

La determinazione del corrispettivo a carico del Consorziato per l'esecuzione delle specifiche attività è effettuata di volta in volta dall'azienda in funzione della prestazione da eseguire e non potrà superare l'effettivo costo della prestazione stessa, ricomprendendo anche l'IVA indetraibile e la quota parte dei costi generali, determinata sulla base di un coefficiente non superiore al rapporto tra i ricavi attribuibili ai Soci ed i ricavi da servizi totali, nel rispetto di quanto previsto dalla consulenza giuridica dell'Agenzia delle Entrate n. 954-10/2011 fornita ad Unioncamere in data 5 gennaio 2012.

L'affidamento del servizio dovrà essere effettuato anche in conformità alle linee guida sugli affidamenti in house approvate con delibera dell'Ufficio di Presidenza Unioncamere n. 39 del 13 settembre 2023.

Al termine dell'esercizio saranno effettuate le opportune operazioni di conguaglio economico in relazione ai singoli servizi prestati.

Al fine di garantire uno svolgimento ordinato delle attività ed il rispetto delle migliori condizioni di efficacia, efficienza e qualità, l'erogazione dei servizi consortili specifici dovrà essere comunque inserita all'interno di uno specifico percorso di preventivazione, o in fase

di approvazione del budget annuale ovvero in fase di integrazione e modifica dello stesso in corso d'anno; le modalità di fatturazione e pagamento saranno determinate in base alla sostenibilità finanziaria dell'attività svolta e comunque verranno stabilite di comune accordo tra le parti.

Articolo 8 - I servizi a favore dei terzi

La Società può erogare servizi sul mercato nel rispetto della normativa prevista dal d.lgs. n. 175/2016 ex art. 16 c. 3 e 3.bis.

Nella determinazione dei corrispettivi di tali servizi, che complessivamente non possono eccedere il 20% del valore della produzione aziendale, si dovrà tenere conto del necessario conseguimento di economie di scala o di altri recuperi di efficienza sul complesso delle attività principali della Società.

I servizi a favore dei terzi - ivi comprese anche strutture non socie appartenenti al sistema camerale - devono quindi garantire una marginalità tale da consentire l'abbattimento dei costi fissi a carico dei servizi consortili e specifici.

Trattandosi di attività commerciale l'erogazione dei servizi di mercato è assoggettata ad IVA, non risultando applicabile la normativa in tema di esenzione IVA di cui all'art. 10 del dpr 633/72 e smi.

Articolo 9 - Il processo di budget

Entro il mese di dicembre di ciascun anno l'assemblea dei soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione e previa verifica da parte del Comitato di controllo analogo, approva il bilancio preventivo relativo all'esercizio successivo, in conformità a quanto previsto dallo statuto e dai regolamenti aziendali.

Il bilancio preventivo illustra il programma per l'esercizio che contiene la tipologia e il valore dei servizi consortili, dei servizi specifici e dei servizi a favore dei terzi; nello specifico evidenzia la quota a carico di ciascun Socio per il contributo imputabile ai servizi consortili, l'importo stimato a carico di ciascun Socio per i servizi specifici, la stima dei servizi di mercato che si prevede di vendere ai terzi (quali ad esempio imprese o strutture non socie appartenenti al sistema camerale).

Il processo di budget rappresenta una condizione indispensabile per consentire alla società di raggiungere condizioni di compatibilità economica, organizzare al meglio le proprie prestazioni, garantire adeguati standard di qualità del servizio, rispondere al meglio alle esigenze dei territori e mantenere elevati livelli di efficacia e di efficienza.

In tal senso la Società si impegna a condividere nel programma di attività con i Soci la strategia ed il programma di attività illustrando oltre alla tipologia dei servizi consortili e specifici anche l'*output* e gli obiettivi correlati.

Le esigenze dei Soci che dovessero intervenire in corso d'anno verranno soddisfatte dalla società compatibilmente con la disponibilità delle risorse e nell'ambito di un ordinato processo di modifica del budget e di corretto impiego dei fattori produttivi aziendali.

Art. 10 – Accordo regolatorio con Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi per uso uffici

Il Socio Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, in considerazione che per le altre unità locali della Società sono state messe a disposizione gratuitamente dai Soci i locali dove viene svolta l'attività, si impegna a coprire il 75% dei costi degli uffici di Milano (canone di locazione, spese condominiali, utenze, etc).

Art. 11 – La congruità economica dei servizi

La Società persegue obiettivi di corretta ed economica gestione delle risorse, di miglioramento continuo dei processi di lavoro, di efficiente allocazione dei fattori produttivi, di contenimento dei costi nel rispetto della qualità dei servizi offerti.

In particolare, la Direzione Aziendale redige su base semestrale un'analisi delle spese generali, da sottoporre al Comitato di controllo analogo per la necessaria valutazione e da inviare ai soci per opportuna conoscenza.

La Società, inoltre, avvalendosi del parere di un soggetto terzo qualificato, attiverà con cadenza biennale un'analisi dei livelli di servizi offerti e dei relativi costi, attraverso una comparazione degli stessi con analoghi servizi offerti ai Consorziati da operatori confrontabili; tale analisi sarà fornita ai consorziati per supportare l'autonoma valutazione di congruità da parte delle amministrazioni socie che affidano gli incarichi, nel rispetto dell'art. 7 del d.lgs. 36 del 31 marzo 2023.

Art. 12 - Controversie ed interpretazioni

Per eventuali controversie o differenze di interpretazioni nascenti dal presente Regolamento consortile troverà applicazione l'art. 29 dello statuto sociale.